



*Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE

Servizio II

**IPOTESI DI ACCORDO CONCERNENTE LE PROGRESSIONI TRA LE AREE  
PER IL TRIENNIO 2018-2020**

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, concernente il "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*", a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n.59, d'ora in poi Ministero;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art.22 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante "*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la normativa in materia di equipollenze ed equiparazione dei titoli di studio ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014 n. 171, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4 del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66 convertito con modificazione dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 e successive modifiche e integrazioni;*"

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante "*Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*";

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "*Organizzazione funzionamento dei musei statali*";

VISTO il decreto ministeriale 14 ottobre 2015, concernente "*Modifiche al decreto 23 dicembre 2014 recante Organizzazione e funzionamento dei musei statali*";



*Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE  
Servizio II

VISTO il decreto ministeriale del 23 gennaio 2016, recante *“Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;*

VISTO il decreto ministeriale del 23 gennaio 2016, concernente *“Modifica all’allegato 3 del DM 27 novembre 2014, recante Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;*

VISTO il decreto ministeriale 9 aprile 2016, recante *“Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale ai sensi dell’art. 6 del decreto ministeriale 23 gennaio 2016”;*

VISTO il decreto ministeriale del 13 maggio 2016, concernente l’istituzione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, dell’Istituto centrale per l’archeologia;

VISTO il decreto ministeriale 19 settembre 2016, recante *“Ripartizione delle dotazioni organiche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;*

VISTO il decreto ministeriale 24 ottobre 2016, recante *“Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall’evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell’articolo 54, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni e integrazioni”;*

VISTO il decreto ministeriale del 12 gennaio 2017, recante *“Adeguamento delle soprintendenze speciali agli standard internazionali in materia di musei e luoghi della cultura, ai sensi dell’articolo 1, comma 432, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, e dell’articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015”;*

VISTO decreto ministeriale 15 maggio 2017, concernente *“Modifica al decreto ministeriale 19 settembre 2016, recante ripartizione delle dotazioni organiche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;*

VISTO il decreto legge del 12 luglio 2018, n. 86, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”;*

VISTO il C.C.N.L. Comparto Funzioni Centrali del 12 febbraio 2018 ed in particolare l’art. 96;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Ministeri quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 14 settembre 2007 ed in particolare gli articoli 12, 13 e 14 concernenti *“le procedure ed i criteri per le progressioni tra le aree”;*



## *Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE

Servizio II

VISTO l'Accordo sottoscritto tra l'Amministrazione e le Organizzazioni sindacali, in data 20 dicembre 2010, concernente i profili professionali del personale del Ministero per i beni e delle attività culturali e del Turismo, come modificato dall'accordo del 3 ottobre 2011;

VISTO l'impegno dell'Amministrazione a richiedere l'autorizzazione ad avviare procedure per il passaggio di personale interno dalla I Area alla II Area funzionale e dalla II Area alla III Area funzionale, nel triennio 2018-2020, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali

L'Amministrazione e le OO.SS. concordano quanto segue

### *Art.1 Procedura di selezione*

1. Saranno indette procedure selettive interne, su base nazionale, concernenti il passaggio di personale interno dalla I Area alla II Area funzionale e dalla II Area alla III Area funzionale, nel triennio 2018-2020, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali e della normativa in vigore.

### *Art.2 Requisiti di ammissione*

1. Possono produrre domanda di partecipazione alla selezione i dipendenti del Ministero per i beni e le attività culturali che siano:
  - a) dipendenti a tempo indeterminato del Ministero, anche se in posizione di comando presso altre Amministrazioni, nell'area immediatamente inferiore a quella per cui si concorre;
  - b) in possesso dei titoli previsti per l'accesso dall'esterno ovvero tenuto conto di equipollenze tra anzianità di servizio e i titoli *post lauream*, ove richiesti dall'Accordo sui profili professionali del 2010, ovvero di differenti titoli di accesso per uno o più dei profili messi a bando. I titoli di cui sopra saranno definiti, per ciascun profilo, con appositi accordi sindacali.



## *Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE

Servizio II

### *Art. 3 Titoli valutabili*

1. La procedura di selezione prevederà la valutazione dell'esperienza professionale maturata nella Pubblica Amministrazione, dei titoli culturali afferenti all'attività del Mibac e di due distinte prove di valutazione:
  - a) un test scritto mediante domande a risposta multipla su materie trasversali a tutti i profili (10 domande per il passaggio in II area, 20 domande per il passaggio in III area), relative ad elementi di: diritto pubblico e amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina del lavoro pubblico, alle responsabilità dei dipendenti pubblici, al procedimento amministrativo; elementi di diritto del patrimonio culturale; Codice dell'Amministrazione Digitale; struttura e organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali;
  - b) una prova orale su materie specifiche per ogni singolo profilo messo a concorso che saranno puntualmente indicate nei documenti allegati al bando.
2. Concorrerà, infine, alla formazione del punteggio un bonus fino ad un massimo di 10 punti per l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive di riqualificazione interne per l'accesso all'area funzionale immediatamente superiore.
3. L'Amministrazione si impegna a fornire le sedi di destinazione dei candidati che risulteranno vincitori 30 giorni prima dell'effettuazione delle prove.
4. Per quanto previsto dal presente articolo, saranno definiti con appositi accordi sindacali per ciascun profilo i criteri per la valutazione dell'esperienza professionale maturata nella Pubblica Amministrazione e dei titoli culturali afferenti all'attività del Mibac.

### *Art. 4 Commissione esaminatrice*

1. La Commissione esaminatrice di carattere nazionale sarà nominata, per ciascun profilo, dal Segretario Generale sentita la Direzione Generale Organizzazione.
2. Essa sarà composta da Dirigenti con professionalità afferenti a quelle dei profili messi a concorso.

### *Art. 5 Validità graduatorie*

1. Le graduatorie degli idonei saranno considerate valide per un numero di posizioni pari al 20% dei posti messi a concorso per ciascun profilo professionale.



*Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE

Servizio II

2. La validità delle graduatorie si esaurisce entro tre anni dalla data di pubblicazione di ciascuna ai sensi dell'art.35, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Roma,

**PER L'AMMINISTRAZIONE**

**PER LE OO.SS**

IL DIRETTORE GENERALE  
ORGANIZZAZIONE

---

CGIL

---

IL DIRETTORE GENERALE BILANCIO

---

UIL

---

IL DIRETTORE GENERALE  
EDUCAZIONE E RICERCA

---

CISL

---

IL DIRETTORE GENERALE ARTE E  
ARCHITETTURA CONTEMPORANEE E  
PERIFERIE URBANE

---

CONFSAL/UNSA

---



*Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE

Servizio II

IL DIRETTORE GENERALE CINEMA

FEDERAZIONE INTESA

---

IL DIRETTORE GENERALE MUSEI

---

IL DIRETTORE GENERALE ARCHIVI

---

IL DIRETTORE GENERALE  
BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

---